

VareseNews

Fiab: “Serve un impulso più deciso alla mobilità ciclistica di Varese”

Pubblicato: Lunedì 15 Febbraio 2021



Egregio Direttore di Varese News

Si parla a Varese di diversi, importanti progetti di rilevanza urbanistica, alcuni già avviati. E' necessario cogliere ogni occasione per dare un impulso più deciso alle politiche sulla mobilità sostenibile, ciclistica e pedonale.

Anche l'avvio della nuova fase di elaborazione del Pums dovrà essere ispirato da questo sentimento, con l'obiettivo di garantire soluzioni funzionali, praticabili e incentivanti anche in assenza di progetti globali riguardanti intere porzioni di territorio cittadino.

Il percorso intrapreso fin qui dall'Amministrazione, a cominciare dal Piano della sosta del 2016, va nella direzione giusta, anche con scelte tanto forti quanto contestate – la conversione ciclabile dei parcheggi lungo via XXV Aprile, per citarne una – ma orientate verso orizzonti più ampi e moderni.

Ora si chiede un'accelerazione in tal senso, ampliando quelle prospettive con risposte anche “emergenziali”, se vogliamo, ma atte a tamponare la situazione in attesa di scenari e sviluppi futuri. Con progetti che speriamo possano essere più completi e convincenti rispetto al progetto riguardante viale Aguggiari, ritenuto non idoneo dal Ministero ai fini della concessione dei finanziamenti previsti dal bando Primus.

Ma quindi, cosa e come andrebbe fatto? Si dovrebbe (ri)partire sfruttando le “occasioni” che Varese può offrire, ovvero da quelle porzioni di territorio o assi stradali che per le loro caratteristiche fisico-morfologiche si sposano più facilmente con questa visione, offrendo la possibilità di mettere in pratica soluzioni di mobilità ciclistica rapide, sicure e poco onerose per le casse comunali.

Basta poco, in molti casi, per fare tanto: intervenire laddove possibile sulla segnaletica stradale, soprattutto orizzontale, delineando e segnalando delle nuove corsie esclusive per i ciclisti e introducendo il doppio senso ciclistico in alcune strade a senso unico farebbe, ad esempio, la differenza.

E di “occasioni” ce ne sono, a partire proprio da viale Aguggiari e via Sanvito Silvestro.

Assi stradali importanti e nevralgici per la viabilità cittadina che offrono ampie e immediate possibilità di trasformazione nel nome della sostenibilità. Assi che collegano il centro con uno dei poli maggiormente frequentati della città: quello scolastico e sportivo di via Manin.

La presenza dei licei Ferraris e Frattini, della scuola media Vidoletti e di un buon numero di strutture sportive, porta questa zona ad essere ampiamente trafficata. Intervenendo come detto su viale Aguggiari e via Sanvito Silvestro e delineando anche percorsi alternativi lungo le vie secondarie dell’area, si aprirebbero nuovi itinerari ciclopedonali da poter percorrere.

Associando a questi interventi un’adeguata e precisa campagna di sensibilizzazione, sfruttando magari la partecipazione alla stessa delle scuole, si potrebbe ampliare il bacino d’utenza di questi nuovi percorsi, garantendo quindi percentuali di decrescita del traffico e un incremento di coloro che professano il verbo della mobilità sostenibile.

FIAB Varese Ciclocittà

di Fiab Ciclocittà